

L'UDC ALL'ATTACCO

“A Chiomonte i sindaci hanno abusato del tricolore”

ALESSANDRO MONDO

Dove termina la necessità di rappresentare il proprio territorio, anche sulle questioni più controverse, e dove comincia l'abuso di un simbolo istituzionale?

Il dibattito è garantito dall'approvazione dell'ordine del giorno, presentato in Consiglio regionale dall'Udc (Goffi) e sottoscritto dai capigruppo di Pdl e Lega (Pedrale e Carossa), che impegna Roberto Cota ad attivarsi verso il prefetto perché censuri il comportamento dei sindaci valsusini: questi ultimi, rei di aver sfilato con la fascia tricolore durante la manifestazione a Chiomonte di dieci giorni fa. E poco importa se si trattava di un corteo pacifico visto che poi, secondo Goffi, «è degenerato in una violenta guerriglia». Da qui la reprimenda e l'invito al prefetto, tramite il governatore, af-

Approvati in Regione tre odg di solidarietà alla polizia, contrari Sel e Rifondazione

finché «adotti provvedimenti» in caso di recidiva.

Benzina sul fuoco di una polemica, quella relativa ai fatti di Chiomonte, che ieri ha partorito altri tre odg presentati da Lega, Pdl, Pd e Udc: tutti esprimono solidarietà alle forze dell'ordine per l'impegno in Val Susa e condannano le violenze a Chiomonte. Respinti un documento di Sel che sollecitava la convocazione di un tavolo politico «su questo progetto di Tav che non condividiamo», e tre odg contro l'opera presentati dal Movimento 5 Stelle.

Polemico Carossa: «Sel e Rifondazione hanno rifiutato solidarietà a chi ha subito aggressioni in Valle». Artesio, FdS, motiva il voto contrario perché nel documento si fa di tutte le erbe un fascio mescolando il Movimento No-Tav alle frange eversive. Polemico anche il Pd (Reschigna): ha votato l'odg del Pdl, ma il Pdl - contrariamente ai Moderati e all'Udc -, si è ben guardato dal votare il suo.